



R. I. P.

Carissimi Confratelli

Alle due di stamane, 7 febbraio, munito dei conforti di nostra santa religione e assistito amorevolmente dai religiosi di S. Giovanni di Dio, da confratelli e dal Rev.mo Sig. D. Carlo Gatti, ispettore, è spirato placidamente il confratello professo perpetuo,

SAC. CAYROCHE GIUSEPPE

di anni 47

Egli era nato il 2 febbraio 1882 a Chastel Nouvel (Lozère — Francia) da famiglia esemplare, che il Signore volle certamente premiare col concedere la vocazione religiosa a cinque figli. Sopravvivono due suore e un sacerdote parroco nella diocesi di Mende.

Alunno dell' Oratorio S. Leone di Marsiglia, domandò di far parte della Congregazione salesiana nei tempi assai difficili della persecuzione religiosa. Compì perciò il suo noviziato in Italia, a Ivrea, ove fu tra i migliori del suo anno.

L'affetto vivissimo che egli conservò verso il suo antico direttore e maestro è una prova del suo buono spirito.

Prima e dopo la grande guerra, lavorò successivamente a Nizzamare e a La Longeraie (Svizzera), finchè nel 1924 fu inviato a Nazaret nell' orfanotrofio di Gesù Adolescente.

Durante la guerra noi lo troviamo come infermiere ai Dardanelli e in Macedonia, ove meritò la medaglia della misericordia serba.

La sua qualità spiccata era la laboriosità. Metteva il massimo impegno nell'adempimento dei suoi doveri e si faceva ammirare per la sua grande esattezza e puntualità.

Come catechista, gli si applicano bene le parole del salmo 25°

Dilecti deservem dominus tuus.

Alcuni religiosi ci fecero notare con quanta carità parlasse sempre dei suoi confratelli.

Dal canto mio, l'ho trovato remissivo, pieno di rispetto per l'autorità; disposto a rinunciare alle sue idee appena il direttore avesse espresso il suo modo di vedere.

2. Francesco di Sales, il lavoro era tanto che giuricò di non poter stare esente. Stette in piedi fino al termine della polmonite, venendo trasportato all'ospedale, ove visse ancora cinque giorni.

Il piano incompensabile degli orfani di questo istituto, il desiderio degli exati, l'istituzione comparsa delle comunità religiose e della popolazione di Nazareth, il nostro istituto fosse apprezzata l'opera di questo nostro Venerabile, egli si adoperò con tutto il suo potere a isillare nei giovani una pietà soda e formata alla serietà e alla fermezza.

ORPHELINAT "JESUS ADOLESCENT" - NAZARETH, PALESTINE

È appena necessario che io vi domandi suffragi per l'estinto.

Ve ne ringrazio come di una carità usata al

Il vostro affetto in C. J.
 SAC. STEFANO HUGENBERT
 Direttore

Nazareth, Orfelinato
 di Gesù Adolescente,
 7 febbraio 1939.